

PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

Piano di azione 2.4.2

Avviso Pubblico per la Digitalizzazione dei Piani di Protezione Civile Comunali e acquisto di cartellonistica

Dipartimento Protezione Civile

Sommario

1. Riferimenti programmatici e normativi	4
2. Obiettivi generali e finalità.....	6
3. Base giuridica del contributo del programma	7
4. Soggetti Beneficiarie dotazione finanziaria.....	7
5. Tipologia di investimenti ammissibili.....	8
6. Spese ammissibili	9
7. Verifica del Principio DNSH	11
8. Immunizzazione sugli effetti del clima	12
9. Presentazione dell'istanza di finanziamento	12
9.1 Documentazione	12
9.2 Modalità di presentazione dell'istanza di finanziamento	13
9.3 Termini di presentazione dell'istanza di finanziamento	14
10. Istruttoria, modalità e criteri di selezione	14
10.1 Iter procedimentale	14
10.1.1 Verifica di ammissibilità formale	14
10.1.2 Valutazione Tecnica.....	15
10.1.3 Soccorso istruttorio.....	19
10.1.4 Esiti istruttori	19
11. Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare d'obbligo.....	20
11.1 Obblighi e impegni del beneficiario	20
11.2 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	21
11.3 Stabilità delle operazioni	21
12. Modalità di erogazione del contributo	22
12.1 Divieto di cumulo dei contributi	23
13. Revoca, rinuncia	23
13.1 Revoca del contributo.....	23
13.2 Rinuncia al contributo.....	24
13.3 Restituzione delle somme ricevute	25

14.	Disposizioni finali.....	25
14.1	Pubblicità dell'Avviso.....	25
15.	Norme di rinvio.....	25
16.	Foro Competente.....	25
	Elenco Allegati.....	25

PREINFORMAZIONE

1. Riferimenti programmatici e normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Principali Fonti Comunitarie

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici", elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una Transizione Giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (FSC);
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana;
- la Deliberazione n. 121 del 28 marzo 2022, recante l'approvazione del documento finale "Strategia di Specializzazione Intelligente 2021/2027", della Relazione di autovalutazione dell'assolvimento della condizione abilitante "Buona governance della S3" e dei relativi *Annex*;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno

a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;

Principali Fonti nazionali e regionali

- D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 e s.m.i. recante "Codice della protezione civile";
- Direttiva PCM 30 aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali";
- Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023, recante "Disciplina del Sistema di Protezione Civile della Regione Calabria";
- Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 20 dicembre 2019 "Linee Guida per la redazione dei Piani di protezione civile Comunali e intercomunali";
- Delibera di Giunta Regionale n. 394 del 17 agosto 2021 "Piano per Eliminazione delle Barriere Architettoniche ad integrazione della D.G.R. n. 611/2019 - Adozione delle "Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale".
- la Deliberazione n. 121 del 28 marzo 2022, recante l'approvazione del documento finale "Strategia di Specializzazione Intelligente 2021/2027", della Relazione di autovalutazione dell'assolvimento della condizione abilitante "Buona governance della S3" e dei relativi *Annex*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 28.3.2022 di "Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE Plus 2021/2027, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del Rapporto Ambientale di VAS";
- la Delibera n. 600 del 18.11.2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e nominato le Autorità del Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 109 del 13.3.2023 di modifica della DGR n. 600/2023, di approvazione del Piano Finanziario del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027 articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e di individuazione delle Autorità del Programma;
- la D.G.R. n. 299 del 23 giugno 2023 di Approvazione dell'Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 8027 *final*/03.11.2022 così come modificata dalle successive DGR n.362/2023, n. 740 e n. 758 del 2023;
- la DGR n.182 dell'11.04.2023 del Consiglio regionale della Calabria di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR- FSE+2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 *final* del 3.11.2022.Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del PR Calabria FESR FSE + 2021 - 2027 di cui al verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 17.03.2023 approvato a conclusione della

procedura scritta di approvazione del relativo verbale analitico con nota prot. n. 225923 del 18.05.2023;

- la D.D.G. n.9369 del 3.06.2023 con la quale è stato approvato il Si.Ge.Co "Sistemi di Gestione e Controllo" del PR Calabria FESR FSE + ai sensi del Regolamento n. 1060/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14.12.2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3" e ss.mm. e, quindi, il nuovo Regolamento di riorganizzazione n. 12/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 717 del 15.12.2023 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022".
- La DGR n.148 del 10 aprile 2024 concernente l'Approvazione del Piano di Azione 2021/2027 per l'attuazione dell'Azione 2.4.2 "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del Sistema regionale della Protezione Civile" del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027.

2. Obiettivi generali e finalità

L'avviso intende contribuire al raggiungimento delle finalità dell'Obiettivo Specifico RSO2.4. "*promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici*" del Programma Regionale Calabria (di seguito PR) FERS FSE+ 2021/2027 in cui è prevista l'Azione 2.4.2 "*Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile*".

L'azione mira a rafforzare, attraverso interventi coerenti e integrati fra loro che consentano di attuare azioni efficienti ed efficaci, la capacità operativa del sistema di protezione civile regionale sia in termini di capacità previsionale dei fenomeni che di miglioramento della capacità di risposta in occasione di emergenze, e ad aumentare la resilienza della comunità calabrese rendendo fruibili le informazioni necessarie ai cittadini perché possano contribuire attivamente a migliorare la propria sicurezza. In particolare, per il raggiungimento delle finalità dell'Obiettivo Specifico RSO2.4. e dell'Azione 2.4.2 è stato approvato con DGR n. 148/2024 il Piano di attuazione dell'Azione che si schematizza secondo 3 Linee Strategiche (LS):

- la "previsione" (LS 1);
- la "prevenzione" (LS 2);
- la "gestione dell'emergenza" (LS 3).

Nella linea Strategica (LS2) è stato previsto l'intervento 2.1 "*Digitalizzazione Piani di Protezione Civile*" che prevede il supporto ai comuni calabresi per la digitalizzazione delle informazioni contenute nei Piani secondo quanto previsto dalle "*Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale*", approvate con Delibera di Giunta Regionale n. XXX del XXX. La digitalizzazione del Piano di Protezione Civile renderà lo stesso facilmente accessibile a tutti gli interessati attraverso mappe consultabili online e specifiche applicazioni che permetteranno di avere ogni tipo di informazione a portata di click.

I vantaggi sono conseguentemente molteplici:

per le Amministrazioni Comunali:

- possibilità di interrogare tutti i dati di interesse mediante un unico strumento;
- aggiornamento semplice e immediato dei dati del Piano di Protezione Civile;
- ricerca geografica e alfanumerica;
- visualizzazione di tutti i layer di interesse del Piano;
- possibilità di integrare e modificare facilmente i dati del Piano;

per il Dipartimento Protezione Civile Regionale:

- standardizzazione del modello dei dati;
- database centralizzato di tutti i dati dei Piani di Protezione Civile comunali;
- possibilità di visualizzare in maniera integrata i dati di più Comuni;
- uniformità delle fonti dei dati;
- monitoraggio in tempo reale dello stato di pianificazione comunale;

per la popolazione:

- possibilità di conoscere lo stato della pianificazione comunale;
- accesso immediato alle informazioni del Piano;
- informazione circa i comportamenti da tenere in caso di evento emergenziale;
- informazioni circa le aree di attesa e di ricovero;
- possibilità di stampare mappe e cartografie.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso dovranno essere realizzati e localizzati nel territorio della Regione Calabria e sono finalizzati alla digitalizzazione dei contenuti del piano di protezione civile comunale, redatto conformemente alla Linee Guida regionali approvate **con DGR n. XXX del XXX**, e al caricamento delle informazioni sulla piattaforma PC2 (<https://pc2.protezionecivilecalabria.it>). Inoltre sarà possibile acquistare la cartellonistica finalizzata all'individuazione fisica delle aree di emergenza.

3. Base giuridica del contributo del programma

- a) Il presente Avviso prevede la concessione di un contributo, sulla base di una procedura a graduatoria;
- b) I contributi sono concessi in linea con quanto previsto dall'Azione 2.4.2 del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/27 e sulla base delle risorse assegnate nell'ambito del Piano di attuazione dell'Azione di cui alla DGR 148/2024.

4. Soggetti Beneficiarie dotazione finanziaria

Possono produrre istanza di finanziamento, in qualità di soggetti beneficiari, i Comuni del territorio regionale.

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 7.500.000,00**, a valere sull'azione 2.4.2 del PR Calabria 2021/2027.

A seguito della pubblicazione degli esiti della valutazione delle istanze, la Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del PR Calabria

2021/27 per consentire il finanziamento di ulteriori operazioni non utilmente collocate nella graduatoria di merito.

L'entità del contributo massimo concesso a finanziamento è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile in sede di istruttoria dagli uffici regionali competenti ed è graduato in funzione della popolazione residente nel territorio amministrativo del Soggetto Beneficiario richiedente, così come risulta dall'ultimo censimento ISTAT, secondo il seguente schema riassuntivo:

Popolazione residente (numero abitanti)	Contributo per la digitalizzazione in € a Soggetto Beneficiario	Contributo per l'acquisto della Cartellonistica in € a Soggetto Beneficiario
≤ 1.500	9.000,00	1.200,00
>1.500 e ≤ 5.000	14.000,00	2.500,00
>5.000 e ≤10.000	20.000,00	3.500,00
>10.000 e ≤15.000	30.000,00	5.000,00
>15.000 e ≤30.000	40.000,00	7.000,00
>30.000 e ≤50.000	50.000,00	9.000,00
>50.000 e ≤100.000	60.000,00	12.000,00
>100.000	80.000,00	20.000,00

4.1 Risorse aggiuntive a carico del Soggetto Beneficiario

Il Soggetto beneficiario può integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo 3 con risorse aggiuntive a proprio carico (cofinanziamento), esclusivamente a valere sulle attività finanziabili dal presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul PR Calabria 2021-2027 e dalle risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse PR ammesse a finanziamento e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento, e dovrà essere giustificato in fase di certificazione delle spese analogamente a quanto previsto per la rendicontazione della quota di cofinanziamento pubblico. La presenza del contributo comunale consentirà di conseguire il punteggio riportato nel paragrafo "Valutazione tecnica".

5. Tipologia di investimenti ammissibili

I contributi concessi con il presente Avviso saranno destinati a finanziare i seguenti interventi:

- 1) costi relativi alla digitalizzazione del Piano di Protezione Civile comunale (es. affidamento a soggetti esterni alla PA);

- 2) acquisto della cartellonistica relativa alla segnaletica delle aree di emergenza individuate nel Piano di Protezione Civile comunale.

6. Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, le seguenti norme:

- Art. 63 -68 del Reg.UE n. 2021/1060 (RDC);
- Art. 5 del Reg. UE 1058/2021;
- Norme specifiche nazionali in materia di ammissibilità della spesa (DPCOE6 settembre 2023).

Le spese sono ammissibili se:

- direttamente imputabili alla proposta progettuale finanziata, nonché necessaria e congrua per la sua attuazione;
- riportano CIG e CUP di progetto;
- generate durante la durata dell'intervento finanziato (dalla firma dell'atto di adesione e d'obbligo fino alla sua conclusione);
- previste nel budget economico dell'intervento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario, comprovate da fatture quietanzate e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire tra la data di sottoscrizione dell'atto di adesione e d'obbligo e fino al termine di validità dello stesso, conformemente alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 480/2014;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili; a tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione agevolata.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui l'intervento attende e comunque a condizione che sia garantita la correlazione tra la spesa sostenuta e l'intervento finanziato nel rispetto di quanto fissato dall'art. 5 del D.L. 24 Febbraio 2023 n. 13 convertito in Legge 21 Aprile 2023 n. 41. In particolare le stesse potranno riguardare:

- l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del Piano di protezione civile comunale;
- la fornitura per l'acquisto della cartellonistica relativa alla segnaletica delle aree di emergenza individuate nel Piano di Protezione Civile comunale.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile e dunque rappresenti un costo per il beneficiario.

Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.

Ogni titolo di spesa originale (fatture, mandati di pagamento, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento, con l'inserimento del CUP e del CIG (ove previsto), e alla linea di finanziamento riportando la dicitura "*Operazione cofinanziata dal PR Calabria 2021/2027 – Piano di azione 2.4.2 LS2 – Int. 2.1*".

I beneficiari sono obbligati a selezionare gli operatori economici fornitori dei beni/servizi – nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario. Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Calabria, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spese:

- spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i fornitori, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità e/o coerenza, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o postale. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
- spese rendicontate con documentazione non riportante il CUP o riportante un CUP non corretto;
- perdite generate da operazioni contabili;
- costi già rendicontati da altro fondo o strumento o programma dell'UE.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese non espressamente contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

Il rendiconto delle spese sostenute è a costo reale e deve essere presentato nel rispetto delle regole riguardanti la gestione dei fondi PR FSE+ FESR 2021/2027, alle quali si rimanda per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso.

Ai fini dell'erogazione del contributo i Beneficiari dovranno presentare le richieste di anticipazione o di saldo, firmate digitalmente dal legale rappresentante allegando il riepilogo delle spese/attività realizzate e la relativa rendicontazione.

Le spese dichiarate nelle richieste di anticipazione o di saldo dovranno corrispondere alle spese ammissibili ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

In linea di massima il Beneficiario dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la documentazione probante, la procedura di acquisizione della fornitura e/o servizio.

7. Verifica del Principio DNSH

Il presente Avviso a valere sull'Azione 2.4.2 del PR 2021-2027 si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale."

Sulla base della "Mappatura di correlazione fra investimenti riportati nella Guida operativa per il rispetto del DNSH, "Circolare MISE - RGS n. 22 del 14 maggio 2022" e/o gli esiti contenuti nell'allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR Calabria 2021-27, "Verifica principio DNSH" settembre 2022 l'applicazione del Principio DNSH potrà avvenire attraverso l'adozione delle seguenti elementi di valutazione in coerenza con la Misura M2C4I1.1 del PNRR per sistemi di monitoraggio che prevede l'utilizzo per quanto applicabile alla tipologia di intervento della

- Scheda n° 6 "Servizi Informatici di Hosting e Cloud"

In particolare, per il soddisfacimento del principio DNSH sulla base dei vincoli normativi e tecnici contemplati, si raccomanda all'appaltatore per l'erogazione dei servizi le seguenti prescrizioni:

- Possesso per l'erogazione dei servizi di certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento.

Ai fini della verifica dei suddetti requisiti in fase ex ante ed ex post dell'intervento, è possibile seguire, ove applicabile, le indicazioni/suggerimenti riportati nell'Allegato E relativo alla Scheda 6: Servizi informatici di hosting e cloud, e riportata in allegato alla Guida Operativa MEF "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 22 del 14 maggio 2024.

Il beneficiario, in sede di presentazione dell'istanza di cui al successivo articolo 9 dovrà produrre la dichiarazione di Impegno di cui all'allegato C al presente Avviso per il rispetto del principio DNSH connesso all'intervento.

8. Immunizzazione sugli effetti del clima

L'art. 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050" (Comunicazione della Commissione Europea Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01). Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

A tal fine il Bando agisce in coerenza a tali obiettivi e persegue il principio dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni climalteranti in coerenza con l'obiettivo di neutralità climatica per il 2050. Inoltre, i proponenti le operazioni devono dare garanzia dell'immunizzazione degli effetti del clima, così come previsto dagli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 21-27, Comunicazione 2021/ C 373/01" e come indicato dalla Nota metodologica Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCoe-MASE-JASPERS del 6/10/2023.

9. Presentazione dell'istanza di finanziamento

9.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare la seguente documentazione:

- a) Istanza di finanziamento, redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso Pubblico, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario con indicazione dell'eventuale cofinanziamento (allegato A);
- b) Relazione tecnica dettagliata (allegato B), sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto Beneficiario, con evidenziati i dati tecnici richiesti quali:
 - ❖ Popolazione residente (<https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>);
 - ❖ Estensione territoriale comunale (ultimo dato disponibile Istat scaricabile dal seguente link: <https://www.istat.it/it/archivio/222527>);
 - ❖ Pericolosità sismica dei territori Comunali sulla base dell'accelerazione al suolo (ag) calcolata; ag da estrapolare dall'allegato 7 OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 (<https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/ocdpc-n-978-del-24-marzo-2023/>);
 - ❖ Estensione delle aree a rischio idrogeologico e idraulico (<https://idrogeo.isprambiente.it/app/>);
 - ❖ Presenza di grandi Dighe ai sensi del DPCM 08/07/2014, con indicazione di eventuali territori urbanizzati a valle dello sbarramento potenzialmente interessati da fenomeno di inondazione a causa del "collasso diga";

- ❖ Presenza nel territorio comunale o comunque nel raggio di 5 km dal confine comunale, di stabilimento industriale che possa comportare un incidente rilevante (rischio chimico-industriale) contenuto nell' "inventario Seveso" di cui al D. Lgs. 105/2015;
- c) Relazione tecnica dettagliata (allegato B), sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto Beneficiario, riportante tanti paragrafi quanti sono i criteri di valutazione qualitativa che seguono, con cui esplicitare come la digitalizzazione del piano di protezione civile comunale incida su:
 - incremento della rapidità di risposta alle crisi;
 - un efficiente svolgimento del modello operativo: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione dell'attività;
 - qualità e/o quantità di strumenti per la diffusione delle buone pratiche di Protezione civile presso i diversi target;
 - i processi di erogazione delle attività e degli assetti organizzativi;
 - incremento della resilienza del sistema di protezione civile (misurato in termini di azioni/strumenti per aumentare la capacità del territorio di approntare risposte ad eventi negativi);
 - capacità della proposta di creare azione sinergica e coordinata tra attori territoriali.
- d) Dichiarazione di Impegno per il rispetto del principio DNSH (Allegato C) sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto Beneficiario;
- e) Informativa sul trattamento dei dati personali che dovrà essere firmata digitalmente, per presa visione, dal legale rappresentante (Allegato D);
- f) Delibera di Giunta comunale di approvazione della partecipazione al presente avviso;
- g) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.

9.2 Modalità di presentazione dell'istanza di finanziamento

La documentazione di cui al paragrafo 9.1, a pena l'inammissibilità dell'istanza di finanziamento, deve essere presentata in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato esclusivamente all'indirizzo pec: XXXXXX@pec.regione.calabria.it ed avente in oggetto la seguente dicitura: "Avviso Pubblico per la Digitalizzazione dei Piani di Protezione Civile Comunali e acquisto di cartellonistica".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Calabria; il Soggetto beneficiario, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze di finanziamento presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail

o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc.

9.3 Termini di presentazione dell'istanza di finanziamento

I Soggetti proponenti potranno presentare l'istanza di finanziamento e i relativi allegati a partire dalle ore 10,00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Calabria e fino alle ore 24:00 del **quarantacinquesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Calabria.

Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.

In caso di invio di più istanze, sarà valutata l'ammissibilità solo dell'ultima pervenuta, nei termini di scadenza, in ordine cronologico.

I requisiti di ammissibilità, nonché tutti i dati dichiarati nell'istanza dovranno essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.

Le domande inviate al di fuori dei termini previsti sono considerate inammissibili.

Il Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria predisporrà la graduatoria ordinata per punteggio sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti nella documentazione presentata.

10. Istruttoria, modalità e criteri di selezione

La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "**a graduatoria**", per cui si procederà ad istruire e finanziare le istanze procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

L'istruttoria sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione istituita con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione di valutazione sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Calabria.

La Commissione si insedia entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di istituzione e completa l'istruttoria delle istanze di finanziamento entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di istituzione della Commissione di valutazione.

10.1 Iter procedimentale

L'iter istruttorio delle istanze da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

- 1) verifica di ammissibilità formale;
- 2) valutazione tecnica.

10.1.1 Verifica di ammissibilità formale

La prima fase, denominata "verifica di ammissibilità formale" è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati.

Verranno considerate inammissibili e, pertanto, escluse le istanze presentate:

- a) da soggetti non previsti dal paragrafo 4 del presente Avviso pubblico;
- b) attraverso modalità di presentazione difformi da quelle previste al paragrafo 9.3;
- c) oltre il termine indicato al par.9.3;
- d) prive degli allegati di cui al par. 9.1, lettere a, b, c, d;
- e) le istanze prive di sottoscrizione digitale;
- f) le istanze contenenti una richiesta di finanziamento a valere sulle risorse stanziato con il presente Avviso di importo superiore a quello massimo ammissibile, determinato secondo quanto indicato al precedente paragrafo 4, e nel contempo prive dell'impegno alla copertura della spesa eccedente con risorse comunali, da rendere nei modi e nelle forme indicate nel presente Avviso Pubblico.

10.1.2 Valutazione Tecnica

La seconda fase, denominata "Valutazione Tecnica", prevede l'esame delle istanze che avranno superato la verifica di ammissibilità formale. La valutazione tecnica verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO (P _{MAXSub})
CRITERI QUANTITATIVI		
A. Area oggetto dell'intervento		
A.1 Popolazione residente (https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it)		15
A.1.1	<1.500	
A.1.2	>1.500 e ≤5.000	
A.1.3	>5.000 e ≤10.000	
A.1.4	>10.000 e ≤15.000	
A.1.5	>15.000 e ≤30.000	
A.1.6	>30.000 e ≤50.000	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO (P_{MAXsub})
A.1.7	>50.000 e ≤100.000	13	
A.1.8	>100.000	15	
A.2 Estensione territoriale comunale (km²) (https://www.istat.it/it/archivio/222527)			10
A.2.1	< 12	1	
A.2.2	>12 e ≤21	3	
A.2.3	>21 e ≤ 32	5	
A.2.4	> 32 e ≤48	7	
A.2.5	>48	10	
B. Presenza delle diverse fattispecie di rischio			
B1. Pericolosità sismica dei territori Comunali sulla base dell'accelerazione al suolo (ag) calcolata; ag da estrapolare dall'allegato 7 OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 (https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/ocdpc-n-978-del-24-marzo-2023/)			14
B.1.1	0,1276- 0,2011	3	
B.1.2	0,2011-0,2323	5	
B.1.3	0,2323-0,2607	7	
B.1.4	0,2607-0,2682	10	
B.1.5	0,2682-0,2765	14	
B.2 Estensione delle aree a rischio idrogeologico (% del territorio soggetto a pericolosità da frana P3+ P4) (https://idrogeo.isprambiente.it/app/)			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO (P _{MAXsub})
B.2.1	>0,1 e ≤ 2	2	8
B.2.2	>2 e ≤ 3,5	4	
B.2.3	>3,5 e ≤ 5	6	
B.2.4	>5	8	
B.3 Estensione delle aree a rischio idraulico (% del territorio soggetto a pericolosità idraulica P1) (https://idrogeo.isprambiente.it/app/)			
B.3.1	>5 e ≤ 10	2	8
B.3.2	>10 e ≤ 15	4	
B.3.3	>15 e ≤ 20	6	
B.3.4	>20 e ≤ 25	8	
B.4 Presenza di grandi Dighe ai sensi del DPCM 08/07/2014, con indicazione di eventuali territori urbanizzati a valle dello sbarramento potenzialmente interessati da fenomeno di inondazione a causa del "collasso diga"			
B.4.1	Non presente	0	5
B.4.2	Presente	5	
B.5 Presenza nel territorio comunale o comunque nel raggio di 5 km dal confine comunale, di stabilimento industriale che possa comportare un incidente rilevante (rischio chimico- industriale) contenuto nell' "inventario Seveso" di cui al D. Lgs. 105/2015			
B.5.1	Non presente	0	5
B.5.2	Presente	5	
C. Sostenibilità economica-finanziaria			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO (P_{MAXSub})
C. 1 Cofinanziamento a valere su risorse proprie	Valore sino a 5 restituito dalla seguente formula $C.1 = \frac{\%cof - \%cof_{MIN}}{\%cof_{MAX} - \%cof_{MIN}} * P_{MAXSub}$	5
CRITERI QUALITATIVI		
D. Incidenza della digitalizzazione del piano di protezione civile comunale su:		
D.1 Incremento della rapidità di risposta alle crisi	Valore sino a 5	5
D.2 Efficiente svolgimento del modello operativo: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione dell'attività	Valore sino a 5	5
D.3 Qualità e/o quantità di strumenti per la diffusione delle buone pratiche di Protezione civile presso i diversi target	Valore sino a 5	5
D.4 Processi di erogazione delle attività e degli assetti organizzativi	Valore sino a 5	5
D.5 Incremento della resilienza del sistema di protezione civile (misurato in termini di azioni/strumenti per aumentare la capacità del territorio di approntare risposte ad eventi negativi)	Valore sino a 5	5
D.6 Capacità della proposta di creare azione sinergica e coordinata tra attori territoriali	Valore sino a 5	5
TOTALE A+B+C+D		100/100

Relativamente ai contenuti della relazione tecnica in cui il Soggetto Beneficiario esplicherà le attività su cui inciderà la digitalizzazione del piano, si specifica che potranno essere valutati i seguenti aspetti:

- D.1: miglioramento della risposta operativa nella fase emergenziale attraverso una più rapida attuazione del modello operativo;
- D.2: più efficace attuazione del modello operativo di protezione civile dalla fase di prevenzione a quella di gestione delle emergenze;
- D.3: diffusione delle buone pratiche di protezione civile diretta ai vari stakeholders mediante utilizzo di mezzi digitali che ne facilitino la fruizione dei contenuti;
- D.4: applicazione trasversale ed efficace della tecnologia digitale a tutte le aree e a tutti i processi di protezione civile;
- D.5: ausilio della digitalizzazione nelle misure atte a testare l'organizzazione del sistema di protezione civile simulando gli eventi;
- D.6: realizzazione di forme di partecipazione digitale quali ad esempio: banche dati elettroniche, forum on line su siti web, pagina dedicata del sito internet, accessibilità a strumenti di tipo informatico, possibilità di invio di fax, lettere e email.

Sulla base della graduatoria formata secondo i punteggi totali attribuiti, come indicato ai punti precedenti, si determineranno le istanze proponibili al finanziamento in funzione delle risorse disponibili.

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte sarà data prevalenza all'istanza di finanziamento presentata dal Soggetto Beneficiario con maggiore numero di residenti.

10.1.3 Soccorso istruttorio

La Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, in caso di mere irregolarità e/o carenza documentali procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto beneficiario assegnando, per ottemperare, un termine di non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti dovranno essere trasmessi attraverso le modalità definite al paragrafo 9.2 del presente Avviso.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti verranno fornite attraverso altri sistemi di trasmissione diversi dalla PEC o trasmesse oltre il termine perentorio suindicato, la Commissione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

10.1.4 Esiti istruttori

Completato l'iter istruttorio di riferimento, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. La graduatoria sarà pubblicata sul portale regionale all'indirizzo <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione degli esiti istruttori i soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame

presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali. Si procederà, quindi, con l'emissione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva dei Soggetti Beneficiari e l'importo del relativo finanziamento saranno pubblicati sul portale regionale all'indirizzo <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

11. Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare d'obbligo

Entro 30 gg dall'approvazione della graduatoria definitiva si procederà alla sottoscrizione dell'Atto di adesione ed obbligo (secondo il format dell'Allegato 6 al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni - DD 2902 del 05/03/2024) regolante i rapporti fra il Soggetto beneficiario e la Regione Calabria per l'attuazione dell'intervento. Il suddetto Atto, in attuazione dell'art. 15 co. 2bis Legge n. 241/1990, sarà sottoscritto con firma digitale.

L'atto conterrà, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

11.1 Obblighi e impegni del beneficiario

L'atto di adesione ed obbligo conterrà inoltre gli obblighi/impegni del Beneficiario connessi alla peculiare fonte di finanziamento, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- utilizzare per tutte le operazioni finanziarie il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 al quale integralmente si rinvia e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PR Calabria 2021 -2027;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;

- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione Calabria al Beneficiario;
- fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- impegno a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- l'impegno a pubblicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

11.2 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par.5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par.3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

11.3 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve:

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

12. Modalità di erogazione del contributo

I contributi assegnati saranno concessi nel rispetto della graduatoria dei beneficiari determinata sulla base dei criteri di cui al paragr.10.1.2 e nel limite dei fondi disponibili.

Il contributo concesso a valere sul PR Calabria 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- **una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 20%** del contributo rideterminato post procedura/e di appalto.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto Beneficiario deve:

- presentare la richiesta di anticipazione;
- presentare la documentazione probante l'avvenuto affidamento dell'incarico di digitalizzazione del Piano di Protezione Civile Comunale;
- attestare l'avvenuto avvio delle attività di digitalizzazione mediante apposita dichiarazione del RUP;
- presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto.

- **un pagamento intermedio pari al 70%** del contributo rideterminato post procedura/e di appalto e al netto delle economie.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto Beneficiario deve:

- presentare la richiesta di erogazione del pagamento intermedio;
- presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'anticipazione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- trasmissione del Piano di Protezione Civile digitalizzato, al fine della verifica con la coerenza alle Linee Guida approvate con D.G.R. XXX, e della documentazione attestante l'approvazione, ai sensi della normativa vigente;

- **una rata finale, a saldo, sino al massimo alla concorrenza** del contributo rideterminato post procedura/e di appalto e al netto delle economie.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto Beneficiario deve:

- presentare la richiesta di erogazione del saldo;
- presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
- presentare il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);

- inserimento del Piano digitalizzato sulla Piattaforma PC2 del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, previa validazione regionale.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Calabria; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve eventuali motivate proroghe preventivamente autorizzate dalla Regione e concesse per fatti eccezionali e opportunamente documentati dal Soggetto beneficiario, devono essere completati entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare (e comunque entro il termine di ammissibilità della spesa previsto dal PR 2021-2027).

Qualora l'ente beneficiario non rispetti la suddetta tempistica si valuterà l'emissione del provvedimento di revoca del contributo concesso ed al recupero delle eventuali somme erogate a titolo di acconto.

12.1 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti all'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Calabria 2021-2027 – CUP _____ Titolo "Digitalizzazione del piano di protezione civile del Comune di _____ e acquisto di cartellonistica" –Azione 2.4.2).*

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

13. Revoca, rinuncia

13.1 Revoca del contributo

La Regione Calabria potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, dell'Atto di adesione ed obbligo sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione finanziata;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali

somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

- b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
- d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
- f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
- g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

13.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Calabria – Dipartimento Protezione Civile all'indirizzo PEC: XXXX@pec.regione.calabria.it.

In tali ipotesi, la Regione Calabria procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

13.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Calabria le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

14. Disposizioni finali

14.1 Pubblicità dell'Avviso

La Regione Calabria provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione sul BURC e sul portale regionale all'indirizzo <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>.

Con tale pubblicazione si riterranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento individuato dal Dirigente del Settore 2 è il **funzionario XXX mail XXXXX@regione.calabria.it**.

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

16. Foro Competente

Per le controversie derivanti dal presente Avviso Pubblico è competente il Foro di Catanzaro.

Elenco Allegati

- Allegato A: Istanza di finanziamento
- Allegato B: Relazione tecnica
- Allegato C: Dichiarazione di Impegno per il rispetto del principio DNSH
- Allegato D: Informativa Trattamento dati personali
- Allegato E: Scheda 6 Servizi informatici di hosting e cloud